



ARPACAL
Centro Funzionale Multirischi

U.O.A. Protezione Civile
Sala Operativa Regionale

COMUNICAZIONE DI SUPERAMENTO SOGLIE EVENTI IN CORSO

Direttiva P.C.M. del 27/02/2004 e s.m.i. - D.G.R. n. 535 del 15/11/2017

VALIDITA': 12 ore dall'emissione avvenuta alle ore: **18.22 del 15 settembre 2018**

Decorrenza: **EFFETTO IMMEDIATO**

FENOMENI:		
COMUNE	LIVELLO	SCENARIO DI RISCHIO
Catanzaro	2	Nelle aree a rischio da frana, in particolare in quelle classificate dal PAI e/o indicate nel Piano di gestione del rischio alluvioni, c'è una probabilità media che possano verificarsi <u>eventi di frana</u> . In caso di evento sono da attendersi danni ai beni e sono possibili danni alle persone. Nelle aree a rischio d'inondazione, in particolare in quelle classificate dal PAI e/o indicate nel Piano di gestione del rischio alluvioni, c'è una probabilità media che possano verificarsi <u>eventi di inondazione</u> . In caso di evento sono da attendersi danni ai beni e sono possibili danni alle persone.
Settingiano, Caraffa di Catanzaro	3	Nelle aree a rischio da frana, in particolare in quelle classificate dal PAI e/o indicate nel Piano di gestione del rischio alluvioni, c'è una probabilità elevata che possano verificarsi <u>eventi di frana</u> . In caso di evento sono da attendersi danni ai beni e sono possibili danni alle persone. Nelle aree a rischio d'inondazione, in particolare in quelle classificate dal PAI e/o indicate nel Piano di gestione del rischio alluvioni, c'è una probabilità alta che possano verificarsi <u>eventi di inondazione</u> . In caso di evento sono da attendersi danni ai beni e sono possibili danni alle persone.
AZIONI DA INTRAPRENDERE: 1. Assunzione dei livelli di allertamento indicati per la zona di propria competenza; 2. Messa in atto delle relative misure previste dalla propria pianificazione d'emergenza.		
Destinatari dei Messaggi di Allertamento		
<input checked="" type="checkbox"/> Responsabili dei COMUNI interessati dagli eventi in atto; <input checked="" type="checkbox"/> Responsabili delle Prefetture , delle Amministrazioni Provinciali e delle UU.OO. provinciali di protezione civile di: <input checked="" type="checkbox"/> CATANZARO <input type="checkbox"/> COSENZA <input type="checkbox"/> CROTONE <input type="checkbox"/> REGGIO CALABRIA <input type="checkbox"/> VIBO VALENTIA <input checked="" type="checkbox"/> pc al Dipartimento della Protezione Civile nazionale – Sala Operativa – Centro Funzionale Nazionale		

Il Funzionario Responsabile di turno
Centro Funzionale Multirischi
f.to: **Ing. Loredana MARSICO**

VISTO: SI ADOTTA E SI AUTORIZZA LA TRASMISSIONE
D'ORDINE DEL DIRIGENTE
(DELEGATO DAL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
REGIONALE CON D.P.G.R. 13/2006)

Il Responsabile di turno Sala Operativa Regionale
F.to Palmerino Caligiuri

Clausola di salvaguardia

Alcuni fenomeni potrebbero avere evoluzioni repentine per cui la possibilità di comunicazioni preventive è pressoché nulla. In alcuni casi la comunicazione potrebbe essere post-evento in quanto non tutti i fenomeni possono essere individuati in real time attraverso la rete di monitoraggio